

- ARFINSIEME -

Gennaio 2021 - 1

Il Notiziario dei soci A.R.F.I.



*Team ARFINsieme:
IZ0HAH Gianluca
IU7HVR Massimo G.
IZ1KVQ Francesco*

ARFINsieme il Notiziario di informazione e condivisione tra soci, di eventi associativi ed argomenti radiantistici

A.R.F.I. "ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI FINANZIERI ITALIANI" VIA VALLE CASTELLANA N.4 00131 ROMA
WWW.RADIOAMATORIFINANZIERI.IT

INIZIAMO INSIEME – di IU7HVR Massimo Giuseppe

Dovevamo pur iniziare.....ma con il solito vero entusiasmo. Nasce a Gennaio dell'anno 2021 il primo notiziario dell'Associazione Radioamatori Finanziari Italiani e prende il nome da un progetto comune tra i soci, quello di stare insieme e vivere le esperienze radiantistiche e di volontariato. La redazione verrà composta da un Team di soci che hanno passione e dedizione a portare avanti questo progetto, quindi, se avete queste caratteristiche, scriveteci ed offriteci il vostro tempo alla creazione di questo nuovo ed entusiasmante notiziario.

Gli articoli, potranno essere inviati all'email associativa info@radioamatorifinanziari.it riportando come oggetto "Articolo per ARFInsieme" ed allegando il file esclusivamente in word allegando anche le immagini.

Nel ringraziarvi per la collaborazione che sicuramente ci dimostrerete, vi ricordiamo che questo notiziario sarà disponibile per i soci senza date e periodi prestabiliti, almeno per il momento, più in là sicuramente se il progetto avrà il successo meritato, verranno comunicate le date prestabilite.

Ringraziamo i fondatori di questo notiziario, IZ0HAH Gianluca, IZ1KVQ Francesco e IU7HVR Massimo Giuseppe e il Consiglio del Direttivo Nazionale che ha condiviso insieme il progetto.

II MESSAGGIO DEL NOSTRO PRESIDENTE NAZIONALE

Cari Soci,

nel cogliere l'occasione di augurare uno splendido 2021, desidero ringraziare tutti per averci sostenuto in questo anno particolarmente difficile per la scomparsa prematura del nostro Presidente Nazionale Renato e per la lotta continua con la pandemia in corso.

Nel futuro, il Direttivo sarà sempre animato da spirito di servizio, passione, dall'orgoglio di appartenere a quest' Organizzazione di Volontariato e soprattutto dal desiderio di poter essere espressione di tutte le voci dei soci.

Tutto questo richiede tanto sacrificio e passione.

Concludo, rinnovando di cuore i più fervidi auguri di Buone Feste, con la speranza della massima serenità per tutti e sempre nell'ambito delle corrette regole di comportamento sociale.

Auguri a tutti!

**Il Presidente Nazionale A.R.F.I.
IZ0HAH Gianluca Fratta**

A.R.F.I. CHI SIAMO

Eravamo in radio quando ci siamo incontrati ... sfatiamo il solito luogo comune i radioamatori non parlano con i camionisti. Nulla di personale ma a **differenza del CB, il radioamatore per poter operare deve avere superato un esame scritto**, indetto con cadenza di solito semestrale, dal Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E. ex Ministero delle Comunicazioni), per il conseguimento di una patente.

Il nostro hobby è l'auto-costruzione di apparati, antenne, accessori e studiare la propagazione ionosferica. Direi senz'ombra di dubbio qualcosa di diverso dal montare un ricetrasmittitore sulla motrice e discutere sul traffico e scoprire la trattoria più vicina.

Questo non per ergerci a "professori" ma siamo hobbisti "amanti della radio a 360 gradi".

Chi sono i radioamatori?

Direi persone comuni, provenienti da diversi settori professionali. Troviamo il finanziere, il carabiniere, l'alpino, il marinaio, il marittimo, il meccanico, il medico, il tipografo, l'ingegnere e così via ... tutti uniti dalla passione ed interesse verso la radio come mezzo di comunicazione.

Come si diventa radioamatori?

Come già accennato occorre sostenere un apposito esame presso il Circolo del Ministero Comunicazioni locale. L'esame consiste in una serie di domande a quiz.

Il contenuto di questi quiz spazia dalla radiotecnica al codice Q (che è il codice internazionale convenzionato) sino alle domande sulla normativa che regola questo che si può definire hobby.

Una volta ottenuta la patente d'operatore di stazione radioamatoriale è necessario fare richiesta della licenza di trasmissione ed il relativo nominativo.

Cos'è il nominativo?

Lo stesso Ministero, insieme all'Autorizzazione rilascia un nominativo personale, che identifica sia la stazione radio, sia lo stesso radioamatore. Il nominativo, è formato da un prefisso per la nazionalità e da un suffisso per l'identificazione personale. Esempio: nominativo IZ1KVQ. Il prefisso è IZ1, dove IZ determina la nazione Italia ed il numero 1 la regione di provenienza (in questo caso, la Liguria). KVQ è il suffisso identificativo personale. Internazionalmente, ad ogni nazione è stato assegnato un prefisso diverso in modo da poter stabilire la nazionalità di provenienza. Esempio: Italia "I", Francia "F", Namibia "V5", Germania "D" Cipro "H2" ecc...

Quando si comunica con radioamatori non italiani come ci si capisce?

La lingua ufficiale è l'inglese. Ovviamente non tutti lo parlano alla perfezione. Per questo esiste il codice Q – che abbiamo accennato prima – (puoi fare alcuni esempi come QRZ – chi mi sta chiamando? – QSO discorso tra radioamatori etc).

Non sempre i radioamatori “parlano” nei loro collegamenti, il primo modo di emissione radio è l'alfabeto “Morse” detto in inglese “continuous wave” abbreviato CW. Questo è un insieme di punti e linee che uniti formano la lettera o il numero. Anche se a livello professionale l'alfabeto morse è in disuso i radioamatori continuano ad usarlo per usare poca potenza e collegare tutti i vari angoli del mondo.

Esistono ancora altri modi di emissione, oggi il computer è presente ormai in ogni attività e anche i radioamatori ne fanno uso accoppiato alla radio.

I Radioamatori italiani quanti sono?



I radioamatori italiani sono iscritti generalmente ad un'associazione che si chiama ARI (sta per Associazione Radioamatori Italiani) e raggruppa circa 15.000 radioamatori. La nostra associazione è stata fondata nel 1927 da Ernesto Montù e si chiamava “Associazione Radiotecnica Italiana”. Presidente onorario fino all'anno della sua scomparsa fu proprio GUGLIELMO MARCONI praticamente il papà delle comunicazioni via radio.

La sede A.R.I. di Roma nasce nel 1946, ed a oggi conta circa 400 iscritti, a Genova la sezione nasce il 6 febbraio nel 1946. Attualmente conta circa 310 associati distribuiti nella provincia., a Terni nasce il 15 gennaio 1967 con nominativo di sezione IQØTE, conta circa 70 soci.

I radioamatori possono trasmettere su svariate frequenze, allocate in varie bande: LF, MF, HF, VHF, UHF, SHF ed EHF, secondo il "Piano nazionale di ripartizione delle frequenze", redatto dal Ministero

delle Comunicazioni, su indicazioni dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU).

Di radioamatori si sente parlare quando ci sono catastrofi ed emergenze ambientali perché?

I Radioamatori fanno parte integrante della Protezione Civile. Noi radioamatori abbiamo partecipato all'emergenza dei terremoti in Abruzzo, in Emilia e durante le numerose alluvioni che devastano il nostro fragile territorio.

Sono indispensabili nelle situazioni d'emergenza, quando le normali comunicazioni sono inesistenti o danneggiate dalle calamità.

Ma basta meno di una catastrofe per avere i sistemi moderni KO.



Basta un semplicissimo blak-out causato da sovraccarico delle linee elettriche e le celle telefoniche, ed il nostro smartphone rimane al buio di dati e telefonate. Al massimo potrete limitarvi a visualizzare le fotografie delle vacanze ma risulterà impossibile la comunicazione con i nostri cari preoccupati o peggio non riusciremo a contattare il 112 in caso d'emergenza.

Questo a parere dello scrivente è un dato di fatto troppo sottovalutato dalla cittadinanza.

Ma cosa ci fanno i radioamatori nelle emergenze.

Noi radioamatori, con le nostre apparecchiature radio, attiviamo in poche ore una rete di comunicazione alternativa che supporti o sostituisca quelle reti di comunicazione che causa l'evento vengono a crollare lasciando tutta la zona colpita all'oscuro di qualunque notizia.

Come hanno capito sulla loro pelle i colleghi, "eroi" del S.A.G.F che a

Rigopiano hanno dimostrato alla nazione il loro coraggio e la loro professionalità, sono le prime ore le più importanti per un inizio di coordinamento dei soccorsi.

Sono quelle ore che determinano la salvezza di chi è rimasto semi sepolto dalle macerie, in balia della furia dell'acqua o come in quel caso sotto la neve.

I radioamatori negli ultimi anni purtroppo sono stati più volte chiamati a questo compito sul nostro territorio nazionale, i più recenti il terremoto in Abruzzo, l'alluvione che ha colpito quasi in contemporanea lo Spezzino e Genova, il terremoto in Emilia ed il recentissimo fatto di cronaca del Ponte Morandi a Genova.

A priori si è formato all'interno delle nostre Sezioni un gruppo di radioamatori che ha dato la disponibilità ad intervenire con mezzi ed attrezzature proprie in tempi brevissimi. Alla richiesta d'attivazione della nostra struttura che può arrivarci dalle Regioni o dal Dipartimento di Protezione

Civile Nazionale. Generalmente ci si aggrega alle colonne mobili regionali per raggiungere la zona destinata. Nasce una rete radio a "piramide" dove al vertice c'è il Dipartimento di Protezione Civile a cui il C.C.S. "centro coordinamento soccorsi" fa riferimento per con compito di smistare le forze del volontariato dove c'è più bisogno. Evidente che il tutto è fatto via radio su frequenze dirette se possibile o su ripetitori dove il territorio lo richiede. Dal C.C.S. si diramano "n" ipotetiche linee radio verso il territorio per la raccolta e smistamento di tutte quelle informazioni o richieste destinate all'aiuto della popolazione colpita. Per motivi tecnici, distanze di collegamento e frequenze autorizzate, la parte superiore della piramide è di competenza ai radioamatori, mentre sul territorio operano altri gruppi con apparati radio a copertura limitata, tutti comunque vitali per un buon funzionamento della macchina del volontariato.

La Guardia di Finanza, sempre in prima linea per le emergenze, sfrutterà anche l'apporto di colleghi in servizio ed in congedo, che grazie alla preparazione professionale fornita dalla nostra amministrazione daranno sicuramente quel qualcosa in più alle Prefetture fornendo un apporto decisivo al coordinamento dei soccorsi.

Per i radioamatori ci sono anche altri momenti che non sono emergenze?

I radioamatori sono attivi in vari campi sportivi. Dal ciclismo all'automobilismo. Ad esempio: durante una gara ralistica, che generalmente si svolge su strade delle vallate dell'entroterra dove non sempre la copertura della telefonia cellulare funziona regolarmente non solo registrano informazioni sull'andamento della gara sfruttando le comunicazioni dei nostri punti radio disseminati sul territorio. Anche in questo caso sono decisivi per contattare i mezzi di soccorso e le forze dell'ordine preposte al soccorso ed all'ordine pubblico anche in zone non coperte dalla rete cellulare.

Se uno volesse ascoltare le comunicazioni dei radioamatori cosa deve fare?

Per avere tutte la carte in regola deve fare richiesta di un'attestazione di stazione d'ascolto, in gergo SWL, può munirsi di un buon ricevitore ad onde corte che copra le bande dei radioamatori e di una buona antenna.

Il D.P.R. 05.10.2002 sancisce che "è libera l'attività di solo ascolto sulle gamme di frequenze attribuite al servizio di radioamatore" quindi chi volesse armarsi di pazienza per ascoltare ormai le formalità sono ridotte al minimo e tra tanti rumori magari si riesce ad ascoltare una stazione che chiama dalla parte opposta del globo.

E LA GUARDIA DI FINANZA?

Vi è mai capitato di fare un pedinamento? Nonostante i vari sistemi online con le conferenze audio - video con tutte le diavolerie connesse l'accessorio più affidabile è la radio. Collegamento diretto tra le macchine civetta e con la sala operativa. Non siamo vincolati alle tacche del cellulare ed alla connessione internet. Ed a costo ZERO.

Fatto:**I radioamatori finanziari ad oggi PURTROPPO non esistevano!**

Nelle altre amministrazioni non è così, il personale con la passione comune per la radio si è riunita in circoli culturali e sono attivissimi tra le Forze dell'Ordine

Il nostro progetto

Abbiamo iniziato fondando un forum di discussione, tutti accomunati dal lavoro e dalla passione per la radio.

Il forum è stato un richiamo per molti colleghi che si sono ritrovati sul noto social facebook ("A.R.F.I." Associazione Radioamatori Finanziari Italiani).

Ma restare sui social è un po' sterile.

Dopo un po' di preparazione neppure a farlo apposta 244 anni dopo la costituzione della "Legione Truppe Leggere" in data 1 ottobre 2018 presso la sede sita in Terni presso la Via Gabelletta n.266, (residenza del presidente) assemblea telematica, si sono riuniti i seguenti radioamatori, nonché appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza in servizio ed in congedo:

DE STEFANIS RENATO, brigadiere in quiescenza del Corpo, nominativo ministeriale IZ0HLY;
MALDARIZZI MASSIMO GIUSEPPE, appuntato scelto del Corpo, nominativo ministeriale IU7HVR;
GIORDANO FRANCESCO, maresciallo aiutante del Corpo, nominativo ministeriale IZ1KVQ;
BETRO' CARLO, militare in congedo del Corpo, nominativo ministeriale IX1VGS;
MASTROVITI LORETO, maresciallo aiutante del Corpo, nominativo ministeriale IZ7PMQ.

Perché lo facciamo?

Si assicura un ritorno d'immagine della nostra Guardia di Finanza tra i radio- appassionati emulando quanto già costruito nelle altre forze armate e dell'ordine.

Tutte le iniziative saranno sempre nella scrupolosa ed attenta osservanza del decreto legislativo n. 70 del 28 maggio 2012 (direttiva europea 2009/140/CE).



Noi radioamatori siamo interessati anche a valorizzare il nostro passato tecnologico quando i radiomessaggi non si spedivano tramite email ma in VHF in telegrafia o dettati con il celebre fonetico..... Codesto reparto abent sequestrato due dicasi due chilogrammi di tabacchi esteri lavorati ...

Nella speranza di interessare i vostri lettori alleghiamo alcune foto forniteci gentilmente dal Museo Storico della G. di F. (che ringraziamo infinitamente)

RINNOVO A.R.F.I. 2021 - NUOVE MODALITA'

Nel ringraziarvi per essere stati anche nell'anno passato insieme a noi ed aver contribuito obiettivi e cambiamenti associativi, specie dopo gli innumerevoli eventi che ancora caratterizzano il nostro quotidiano, contiamo ancora una volta nel vostro sostegno e nella missione principale che ci contraddistingue.

La nostra Associazione Nazionale vi invita a rinnovare la vostra partecipazione aderendo nuovamente al nostro sodalizio per l'anno 2021.

Sostieni ciò che circa due anni fa abbiamo pensato di creare e di unire per sempre.

Le modalità di rinnovo, sono le seguenti:

Quota sociale rimasta invariata a 10,00 euro

1. Bonifico solo tramite il seguente IBAN: **IT 88 T083 2784 8100 0000 0011 500**
2. Intestato a: **A.R.F.I. Associazione Radioamatori Finanziari Italiani**
3. Indirizzo: **Via Valle Castellana n. 4 00131 Roma**
4. Causale: **Quota iscrizione A.R.F.I. anno 2021 socio** (specificare cognome, nome e nominativo)
5. Dopo il versamento, invia una e-mail a info@radioamatorifinanziari.it allegando la copia del versamento eseguito.

Ringraziamo i soci che vorranno rinnovare la loro adesione entro la data del 31/01/2021, al fine di collaborare con l'Associazione a redigere gli aggiornamenti burocratici previsti. Per i successivi adempimenti, si applicherà quanto previsto dallo Statuto associativo.

Il Consiglio Direttivo A.R.F.I.

CONTRIBUTO RADIOAMATORI 2021

Ricordiamo a tutti i radioamatori che entro il 31 Gennaio 2021 occorre versare il contributo per l'autorizzazione generale radioamatori di Euro 5,00 con versamento all'Ispettorato Territoriale di competenza.

Superata tale data e comunque entro il 30 Giugno 2021, questa somma andrà maggiorata dello 0,5% per ogni mese o frazione di ritardo, al fine di evitare la cessazione di validità dell'atto autorizzatorio. Consigliamo di verificare eventuali altre notizie, sui siti ufficiali dei rispettivi ispettorati.

CLUSTER DMR TG 22290 ASSEGNATO DA BRANDMEISTER ALL'A.R.F.I.

Si avvisano i Radioamatori appassionati di DMR, che grazie al preziosissimo contributo del Team Brandmeister Italia, è stato attivato sul sistema Digital Mobile Radio meglio conosciuto come DMR, il Cluster destinato all'A.R.F.I. "Associazione Radioamatori Finanziari Italiani" Il Cluster su rete BM 2222, ha lo scopo di unire tutti quei ripetitori ed hotspot che, configurati opportunamente, permetterà di creare un collegamento radio stabile, assicurando le comunicazioni radioamatoriali associative e di emergenza in qualsiasi momento e da qualsiasi parte del globo lo si configuri tramite TG 22290 su rete DMR di Brandmeister.

Per associare i ponti ripetitori al Cluster, si dovrà configurare il tutto su BM2222 - A.R.F.I. Associazione Radioamatori Finanziari Italiani - TG87 - TG-22290, mentre per gli Hotspot, si consiglia di connetterli al server Brandmeister Italia 2222 configurando come statico il TG-22290 ottenendo così una sincronizzazione totale (mirror) del Cluster A.R.F.I. con l'Hotspot stesso, avendo cura di programmare in trasmissione e ricezione il TG-22290 radio utilizzata.

LA DOMENICA, INCONTRIAMOCI IN RADIO

Domenica
Incontriamoci in Radio

OGNI DOMENICA MATTINA SU 7.117 LSB DALLE 07.00 UTC

Yaesu TS-590

LSB 7.117

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI FINANZIERI ITALIANI
A.R.F.I.

Buona Domenica
ai radioamatori
A.R.F.I.
seguici anche su www.radioamatorifinanziari.it

AWARD DELL'AMICIZIA – di IZ8SKD Paolo Cocuzza

Durante una videoconferenza del nuovissimo Consiglio Direttivo, tra le varie discussioni all'ordine del giorno, si era concordi di rilanciare e dare un nuovo impulso alle attività radio dei soci, tra le varie proposte quasi da subito è stata condivisa da tutti, l'idea di un appuntamento in radio il fine settimana, ma da subito è balzata l'idea di un Award per testare e invogliare i soci a fare molta più radio e dare lustro all'A.R.F.I.

Contrariamente a come di solito vanno queste cose, (organizzazioni varie, contatti, regolamenti complicati e altro) con l'assenso di tutto il Consiglio Direttivo Nazionale è stato messo in moto il progetto, approntato il regolamento in tempi record da Francesco Giordano IZ1KVQ, approvato da tutti, è nato in pochissimi giorni l'AWARD DELL'AMICIZIA, un concorso non competitivo, ma solo per il piacere di stare in radio.

Mi hanno affidato il compito di organizzare la maratona radio e coordinare la ricezione dei log "AWARD MANAGER" incarico da me mai svolto, ma come si dice, c'è sempre una prima volta.



In poco meno di una settimana eravamo già in aria in tutte le bande HF, qualche spot sui cluster e, come per magia, molti OM interessati all'award e chiamate continue, non il solito qso contatto per AWARD, ma umano, con scambio di informazioni e cordialità, un altro aspetto è quello di sentire i soci e colleghi dire "bellissimo, ci auguriamo quanto prima di dare un volto a una voce e conoscerci".

Il tutto è andato avanti per due mesi, Novembre e Dicembre 2020 e come noi tutti sappiamo, la radio è un hobby e tale deve rimanere, quindi ognuno di noi ha fatto radio nei momenti liberi, di solito la sera e i fine settimana, un'attività leggera e spensierata nel segno del divertimento di tutti. L'award man mano che i cacciatori lo maturavano, veniva subito inviato, dando immediata soddisfazione della partecipazione.

Alla fine tirate le somme, sono stati effettuati da tutti i soci un complessivo di 1.700 qso in tutte le bande HF ed in tutti i modi di trasmissione, digitale, cw e fonia il nostro sito ha avuto un'impennata di visite e possiamo dire che tutto il mondo ora conosce più di prima.

Un ringraziamento va al nostro Presidente Nazionale Gianluca Fratta IZOHAH, a tutto in Direttivo Nazionale, ai soci, ed a tutti quelli che hanno creduto in noi. Arrivederci al prossimo appuntamento.

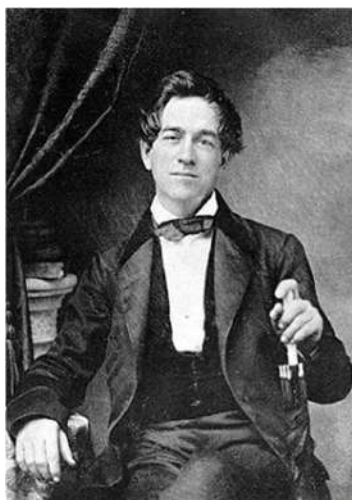
UNA VIGNETTA VIRALE – di IZ1KVQ Francesco Giordano

Premessa

Nel mese di settembre dell'anno 2016 io e Gabriele IZ1PKR ci siamo convinti ed abbiamo partecipato al corso di telegrafia indetto dalla nostra Sezione A.R.I. di Genova e tenuto dal maestro Mario I1MMN, e dagli assistenti Giorgio I1UP, Laura IZ1DFL e Claudio IK1YLJ.

Fatto

Il maestro Mario ci consigliò di leggere i cartelli, il giornale ed ogni cosa scritta ... dicendo testualmente: << vi prenderanno per scemi ma è l'unico modo per memorizzare le lettere >>



Per gli esperti è una banalità ma chi volesse avvicinarsi al mondo della telegrafia, imparare i punti e le linee è una perdita di tempo bisogna associare il suono alla lettera.

A= TI TA F= TI TI TA TI N= TA TI eccetera

È stato per questo motivo che è nata la vignetta in argomento. Sarebbe dovuta restare una corrispondenza privata ma l'ho pubblicata su un blog che ha avuto 1237 visualizzazioni ... poi è stata esportata sui social ed ha preso vita propria ...

Questo articolo ho voluto scriverlo per complimentarmi con l'amico Gabriele che con ironia e semplicità ha colto nel segno!

Notizie storiche:

La telegrafia è la modalità "principe" della radio e dei radioamatori.

Mi piace ricordare sempre il vero inventore del codice conosciuto come "codice Morse" che fu oggetto di studio di Samuel Morse dal 1835, ma venne realizzato dal tecnico Alfred Vail (Morristown, 25/09/1807 – 18/01/1859), suo collaboratore dal settembre 1837.

Vail sviluppò un sistema nel quale ogni lettera o simbolo veniva inviata singolarmente usando una combinazione di punti, linee e pause. Il metodo di Vail fu il più adatto ad essere inserito nel brevetto che Morse si accingeva a richiedere. Fu proprio questo sistema, conosciuto come codice Morse americano, che fu usato per trasmettere il primo messaggio telegrafico.

Il codice Morse fu subito considerato lo standard per la codifica delle informazioni ed ebbe un così ampio e incontrastato successo che nessun altro sistema alternativo riuscì a soppiantarlo, rimanendo lo standard



internazionale per le comunicazioni marittime fino al 1999. (info tratte da Wikipedia)

Conclusioni

Purtroppo io sono l'allievo peggiore del corso dell'ARI di Genova ... mi definiscono "intelligente ma si applica poco" ☺ mi trovo ancora a frequentare il corso da ripetente, continuando ad abusare della pazienza dei docenti nella speranza di non finire troppo spesso dietro la lavagna HI.

Buoni Qso Francesco Giordano Genova IZ1KVQ

II° DIPLOMA "SOCIAL" - di IZ1KVQ Francesco Giordano

Sezione A.R.I. di Genova ed il secondo DIPLOMA "SOCIAL"

2^a diploma: "Acquedotto storico di Genova nella Val Bisagno"

Tradotto in genovese: 2^a diplöma do antîgo condùto da Valàdda do Bezàgno

Mi spiego meglio, questo diploma è stato interamente pubblicizzato, vissuto e condiviso sui social. Su WhatsApp è stato creato un nutrito gruppo chiamato genericamente "Radiodilettanti" dedicato alla radio, che nel periodo del "diploma" era rovente di scambi in tempo reale di notizie inerenti le frequenze di trasmissione. Le stesse informazioni venivano distribuite capillarmente su altri 10 gruppi di OM. Radio dilettanti oggi conta 176 radio-appassionati tra OM ed SWL.

Stessa cosa è stata fatta per Facebook: su oltre trenta gruppi di radio-amatori & SWL venivano condivise frequenze modi operativi oltre alla creazione del gruppo ad hoc "II1ASGE"; se fate una ricerca #ii1asge vi esce il "mondo".

Come per ogni evento che si rispetti, anche noi (foto n.2) abbiamo potuto vantare una graziosissima esponente del gentil sesso, la nostra carissima Stefania (fidanzata di un giovane OM Giacomo IU1LBK), che si è simpaticamente prestata a "sponsorizzare" con la sua bella presenza la manifestazione. La sua foto in "panni radioamatoriali" è altresì apparsa sull'internazionale "QRZ Now" dove ha fatto registrare numeri importanti di visualizzazioni, commenti e condivisioni, nonostante purtroppo l'indicazione errata della bandiera dell'Ungheria al posto del nostro tricolore. Un altro contributo social che ha giocato il suo ruolo nella divulgazione dell'II1ASGE è arrivato dai diversi spot sui tradizionali dx cluster; naturalmente i corrispondenti "cacciatori" spottavano... ma è inutile negare come qualche "aiutino" sia giunto dall'interno del gruppo "attivatori"... Concedetemi questa mia auto confessione fatta al famoso "Don DX" (geniale invenzione del compianto I2MQP) di radiorivista, poiché il nostro regolamento nulla vietava in merito (lo abbiamo scritto noi, HI!).

Questi nuovi metodi di comunicazione, alternativi al nostro più consueto CQ, sono stati secondo me un valido modo per invogliare gli OM ad accendere la radio e farsi sentire.



É cosa nota a chi mi conosce, che la mia esuberante famiglia, mi lasci poco tempo da dedicare al nostro hobby. Vi porto la mia esperienza personale: è da tempo che mi sono auto-esiliato nell’orto di pertinenza dell’abitazione in particolare il mio regno è l’interno di una baracca deposito attrezzi agricoli. All’esterno ho costruito diversi dipoli monobanda tarati “con la roncola” ed attaccati con lo spago agli alberi, collegati al vetusto indistruttibile “muletto” Yaesu FT 707.

Il poco tempo libero va sfruttato in pieno, tra il lavoro, i vari concerti della moglie e relative prove, (cantante lirica) lavori agricoli, piscina, compiti, e lezioni di violino della figlia, appena ho un’istante libero, con una scusa, sparisco di soppiatto nell’orto, anche d’inverno con temperature sottozero o d’estate con +30 °C, accendo radio e grazie l’app. android “DX fun cluster” riesco, in 10 minuti, a sporcare il LOG facendo qualche collegamento, propagazione permettendo. È purtroppo, per me, l’unico modo di fare la radio. Sarebbe preferibile vivere l’hobby come i vecchi OM che con l’orecchio teso scandagliavano la banda in ogni Hz a caccia del segnalino per fare il collegamento DX del secolo ... ma chi me lo dà il tempo? Un giorno ho partecipato addirittura ad un contest ma dopo 4 QSO è arrivata mia figlia: <<papà la mamma dice che devi salire in casa perché siamo già in ritardo...>> e QRT immediato. Per correttezza verso i corrispondenti ho mandato lo stesso il control LOG per non far perdere loro i punti negli incroci. Pertanto in questo mondo che va di fretta, secondo me, in messaggio <<ehilà sono in radio con il nominativo speciale I1ASGE!>> fa sì che l’OM diversamente impegnato abbia il tempo necessario per inventarsi la classica scusa con la moglie e trovare una frequenza “calda” per racimolare qualche punticino per il diploma. Per pubblicizzare le attività sono state molto importanti le diverse mailing list (quella mia personale e quella di ARI Genova), il blog di A.I.R. Radiorama ed Inforadio giornale web di Ovidio I1SCL . In questo modo tutti o quasi sapevano i nostri orari.



Una doverosa premessa... come da regolamento il primo weekend è stato svolto interamente giorno e notte sul ponte. Il resto dei collegamenti sono stati fatti dalle sedi delle diverse stazioni accreditate e dalla sezione ARI di Genova.

In questa edizione abbiamo promosso e fatto conoscere alla nostra comunità di radiodilettanti il ponte-sifone sul fiume Geirato costruito in epoca pre-industriale. La tecnica del sifone è sfruttata per limitare l'altezza della struttura sfruttando il principio dei vasi comunicanti e mantenendo l'acqua in pressione all'interno delle tubature.

Il ponte sifone sul Geirato è lungo 693 metri ed è composto da 22 arcate. Il dislivello è di quasi 50 metri. (foto 4 e 5). Il maestoso ponte sifone sul rio Geirato è stato terminato nel 1777 ed ha funzionato fino agli anni '70 dello scorso secolo.

Come nel 2017, quando abbiamo trasmesso sul ponte gemello del Geirato, per dare un maggior peso all'evento si è provveduto a richiedere e farsi riassegnare dal Ministero dello Sviluppo Economico il nominativo speciale II1ASGE valido nel periodo della manifestazione.

- Cronaca del diploma:



Premetto che non siamo di fronte ad un'impresa epica, non abbiamo salvato nessuno né abbiamo scalato l'Everest a mani nude e senza bombole di ossigeno... ed il brevetto Marconi è stato già presentato il 13 luglio 1897.

Come da programma, sabato 20 luglio i radioamatori della sezione ARI di Genova (foto 5) si sono recati sul ponte sifone sul torrente Geirato (acquedotto storico di Genova) per l'attività radio, supportati nell'organizzazione dall'associazione "C.R.C. Sertoli onlus" che in qualità di base logistica, ha ospitato nei suoi locali radioamatori

ed apparecchiature della sezione ARI di Genova.

Come stazioni attivatrici siamo stati presenti in località Casa dei Filtri per tutto il weekend - 20 e 21 luglio 2019 - rimanendo in radio in maniera continuativa per oltre 36 ore NON STOP, alternandoci alla radio nei vari modi di trasmissione e nelle diverse bande assegnate. Come programmato, sfruttando la distanza fisica del ponte, siamo riusciti, con un po' d'attenzione e con l'uso di filtri a far convivere i 100 w con dei QSO in bassa potenza (5 w) utilizzando II1ASGE/QRP valido anche come riferimento DReS per il diploma permanente Radio e Storia QRP (foto 7).

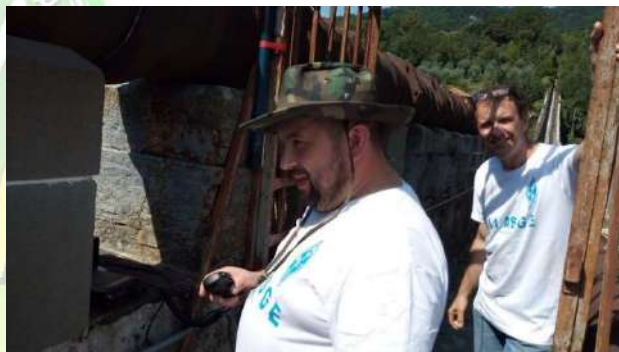
L'evento è stato divulgato, tra la popolazione locale, sui quotidiani locali, con manifesti e volantini per far conoscere la manifestazione e la radio anche a chi non è OM. Abbiamo come sempre dato agli intervenuti delucidazioni sull'attività svolta al fine di far comprendere alla cittadinanza l'importanza di un hobby sano e socialmente utile come quello radioamatoriale.



C'è chi portato le radio anche a dorso di mulo grazie ad Elena, che con l'associazione Mbam'baye ha aderito con la famiglia ed i due bellissimi muli, anche nel ricordo che il manufatto storico è stato sia costruito con il lavoro ed il sudore di operai qualificati, ma anche con il contributo di questi infaticabili amici dell'uomo (foto 3).

E che dire della splendida ospitalità genovese? Come non menzionare i numerosi nuovi amici dell'associazione "SERTOLI" che ci hanno ospitato, offerto pranzo & cena e grazie a loro hanno permesso, con supporto logistico impagabile, di stare in radio giorno e notte.

Dopo il weekend in argomento il diploma è proseguito dalla sezione A.R.I. di Genova con il nominativo IQ1GE e da casa tramite le stazioni accreditate; nei diversi momenti tramite un minimo di coordinamento, sono stati utilizzati i nominativi personali e quello speciale I11ASGE.



Pur non disprezzando nessun modo di fare radio ma traendone una semplice proporzione "il nostro diploma" sta ai "contest" come lo "slow-food" sta al "fast-food"; quindi pur sacrificando una attività più redditizia per numero di QSO, il nostro modo operativo ci ha permesso di allacciare rapporti umani, nuove amicizie sia con i nostri corrispondenti in radio che con la gente che ci veniva a trovare. In conclusione è stata una bella manifestazione, molto interessante anche per noi che partivamo con la missione di diffondere la cultura della radio.



Esperti hanno raccontato con perizia e competenza la storia di questi "monumenti a cielo aperto", mentre noi radioamatori abbiamo cercato di contagiare la nostra "malattia" di radio appassionati a quelli che non conoscevano l'argomento. Purtroppo ho toccato con mano il fatto che, troppo spesso, i radioamatori sono conosciuti solo in "brutte situazioni", in caso di calamità e catastrofi. Sembra incredibile ma i giovani "dimenticano la radio" non perché non li attragga, ma semplicemente perché rimane "la radio questa sconosciuta". A molti ragazzini brillavano gli occhi guardandoci nella nostra operatività. Sentendoci chiamare ed udendo le risposte dei corrispondenti dalla Sicilia, Spagna e Germania nord Europa secondo quello che la sospirata propagazione (scarsina a dire il vero) ci regalava. I bambini, che in genere sono sempre i più curiosi, ci hanno fatto domande anche dalla risposta piuttosto articolata e non sempre banale sul funzionamento degli apparati, la

differenza tra apparati radioamatoriali ed apparati della banda cittadina, differenze sulle diverse modulazioni.

Riguardo le burocrazie varie per entrare nel nostro mondo e sugli esami da sostenere, ma soprattutto sulle notizie inerenti la nostra associazione (A.R.I.), il nostro presidente Carlo IK1QHU, con esperienza e lungimiranza, ci ha incaricati (spintaneamente) di portarci al seguito cartoline QSL ed opuscoli informativi che sono letteralmente andati a ruba.

Eqsl

Abbiamo messo in crisi molti OM che non erano iscritti al sistema di QSL on line più famoso al mondo. Tuttavia pur di ottenere il diploma l'OM medio si è organizzato. Al termine dell'award, è stata concessa una deroga ai radioamatori più "esperti" ma "meno informatici" (ovvero quelli che hanno compiuto il 60^a anno di età) ed abbiamo accettato il LOG anche scritto a mano, in PDF o in più agevole formato ADIf / cabrillo e dopo il riscontro con i nostri log abbiamo dato loro l'attestato. Ma Guardate la foto n.8 ... le eQSL ricevute da due corrispondenti "a caso" una QRO ed una QRP ... come si fa a non amare questo sistema?

Il diploma si è concluso l'ultimo giorno del mese di luglio, ore 24,00 UTC.

Come in tutte le gare ... alla fine chi sono i vincitori???

- Categoria SWL!

La classifica è ad oggi provvisoria in quanto stiamo aspettando gli ultimi LOG di coloro che ci hanno ascoltato in questo periodo!

Per ora abbiamo

I1-60076

in testa – conferme effettuate a mezzo eQSL

RISULTATI DEFINITIVI O.M.

Primi classificati delle seguenti categorie:

CACCIATORI OM ITALIANI

Callsign	Punteggio
IZ1JLC	55

CACCIATORI OM STRANIERI

Callsign	Punteggio
OE8MKQ	80

SSB

Callsign
OE8MKQ

CW

Callsign
I1SOP

DIGITALI (escluso ft8 da regolamento)

Banda 10 mt

Callsign
DC6MT

Banda 20 mt

Callsign
IZ1CBK

Banda 30 mt

Callsign
I1SOP

Banda 40 mt

Callsign
EB4GEJ

Banda 80 mt

Callsign
OE8MKQ

Banda 6 mt

Callsign
I1SOP

Banda 2 mt primi classificati i "ex aequo"

Callsign
EC1CT

Callsign
IU1CQS
IK1YDB
IZ1KVQ

Categoria QRP cacciatore primo classificato

Callsign
DL1DRQ/grp

A tutti i partecipanti che hanno superato le soglie (vedi regolamento) è stato inviato un attestato di partecipazione gratuitamente in formato PDF.

Categoria STAZIONI OM ACCREDITATE

Posizione	Callsign	Punteggio
1	IK1YDB	846
2	IZ1KVQ	401
3	IU1GNA	137
4	IZ1DFL	107
5	IZ1JLC	102
6	IZ1HCS	83
7	IZ1KVS	67
8	IU1HGL	66
9	IU1CQS	46
10	IZ1VNT	39
11	IU1LBK	39
12	IZ1KPD	38
13	IK1QHU	37
14	I1BPF	28
15	IK1YLJ	13
16	IU1FHJ	12
17	IU1ARE	6
18	IW1QIF	0
18	IK1XCU	0

Vincere non è tutto l'unica cosa che conta partecipare e divertirsi! Carlo IK1XCU che ha totalizzato zero punti in trasmissione si è occupato della sistemazione e messa a punto delle antenne anche tutti quelli che sono nella bassa classifica sono stati fondamentali alla riuscita della manifestazione e per citarli tutti servirebbero 3 giornali completi di Radiorivista.

Categoria QRP

Posizione	Callsign	Punteggio
1	IZ1PKR	36
1	IU1ARE	36
3	IU1HGL	12
4	IZ1KVQ	2
4	IZ1KVS	2

IZ1PKR e IU1ARE sono stati entrambi dislocati al centro del ponte e sono riusciti a fare dei bellissimi QSO in 20 metri con 5 w ed un dipolo nonostante la pessima propagazione. Abbiamo passato la referenza "Antico acquedotto della Val Bisagno - Genova - LG-002 - 200m - JN44lk DReS Diploma Radio e Storia del Mountain QRP. IZ1HGL in "solitaria" è salito su una collina a fare attività QRP portatile, io e IZ1KVS abbiamo fatto poco ma l'importante era esserci. La pratica del QRP è la dimostrazione che non è necessario usare potenze elevate per farsi sentire.

Doverosi e sentiti ringraziamenti a:

- Un ringraziamento a tutti gli OM ed SWL che ci hanno messo a LOG (la radio è bilaterale).
- All'associazione "CRC SEROLI" per averci supportato/sopportato sul Ponte sifone.
- Elena che unitamente alla splendida famiglia ed all'associazione Mbam'baye, è venuta a trovarci con i loro bellissimi amici muli.
- Alla nostra associazione ARI, l'unione di questo inossidabile sodalizio.
- A tutti i soci della nostra sezione A.R.I. di Genova per aver organizzato il 2° diploma "Acquedotto storico di Genova nella Val Bisagno" anno 2019 ringraziamento esteso anche quelli che per motivi lavorativi e di famiglia non han potuto partecipare.
- alle persone intervenute alle varie manifestazioni pubbliche, nonostante il clima di quest'estate a spesso torrida.
- Emilio Pasquarella e Claudia Benassi per aver partecipato fattivamente all'evento;

- All'appoggio del consiglio del Municipio IV – Media Val Bisagno ed al Comune di Genova per il contributo economico.
- Al M.I.S.E. per la concessione del nominativo speciale in particolare alla gentilissima signora Eleonora Nardoni per i preziosi suggerimenti nella compilazione dei moduli ed al supporto "tecnico legale".
- Il nostro presidente di sezione IK1QHU ed i membri consiglio per il sostegno morale e materiale.
- per il sostegno collaborativo della nostra associazione Mountain QRP Club (referenza "Antico acquedotto della Val Bisagno - Genova - LG-002 - 200m - JN44lk DRes Diploma Radio e Storia del Mountain QRP).
- agli SWL che ci hanno ascoltato grazie alla pubblicità fatta da A.I.R. ed A.R.I.

Come in un concerto ci sono stati grandi musicisti, non sul palco ma presenti in sala-radio ovvero quelli che in gergo radiantistico si chiamano "attivatori".

I1BPF Giuliano, IK1YDB Flavio, IK1QHU Carlo, IK1XCU Carletto, IK1YLJ Claudio, IW1QIF Luca, IZ1DFL Laura, IZ1HCS Mauro, IZ1KPD Giovanni, IZ1KVS Carlo, IZ1KVQ Francesco, IZ1PKR Gabriele, IZ1VNT Roberto, IZ1JLC Danilo, IU1LBK Giacomo, IU1ARE Luigi, IU1FHJ Federico, IU1CQS Andrea, IU1HGL Claudio, IU1GNA Massimo. Le stazioni accreditate non sono nient'altro che un gruppo di amici uniti dalla passione (la radio) e per questo hanno accettato di buon grado di partecipare alla maratona.

- QSL

Per l'occasione è stata realizzata una "speciale" QSL per confermare i QSO effettuati. Maggiori informazioni le trovate su: www.grz.com/db/ii1asge, verranno inviate a "PIOGGIA" via bureau. È comunque oltremodo gradita la risposta "cartacea". Come abbiamo fatto quest'anno con le conferme cartacee, ricevute nell'edizione 2017, nella prossima manifestazione predisporremo una parete con le QSL ricevute per mostrarle agli ospiti.



Printable 4x6 (A6) format (Chrome: right-click to print)
This QSL card was created online at www.eQSL.cc



Click on icon to view Authenticity Guaranteed certificate
If you believe this is one of the BEST cards you have seen,
please [click here to vote for this card!](#)



Printable 4x6 (A6) format (Chrome: right-click to print)
This QSL card was created online at www.eQSL.cc



Click on icon to view Authenticity Guaranteed certificate
If you believe this is one of the BEST cards you have seen,
please [click here to vote for this card!](#)

Negli anni scorsi abbiamo mandato questa cartolina in giro per l'Italia e per il mondo in particolare abbiamo raggiunto, oltre quasi tutte le regioni italiane, anche: Austria, Inghilterra, Francia,

Germania, Ungheria, Belgio, Turchia, Emirati Arabi, Indonesia, Bulgaria, Montenegro, Croazia Spagna, USA, Inghilterra, Creta, Repubblica Ceca, Danimarca, Latvia, Olanda, Lituania, Polonia, Romania, Russia, Scozia, Serbia, Kaliningrad, Ungheria, Irlanda, Galles e Svizzera , quest'anno aggiungeremo altri country per il nostro nominativo speciale.

Adesso in molte parti del mondo arriva un pezzetto del nostro acquedotto !

E quest'anno grazie alla telegrafia (che fa più strada della fonia) ed alla posizione "spettacolare" della stazione radio di IK1YDB Flavio abbiamo contattato molti luoghi remoti della terra aumentando la distanza percorsa.

SCRIVETEVI VI ASPETTIAMO

Per chi fosse interessato a scriverci un articolo, può farlo inviando il tutto al nostro indirizzo e-mail info@radioamatorifinanzieri.it

Il notiziario verrà pubblicato sul nostro sito internet all'indirizzo www.radioamatorifinanzieri.it e sarà disponibile per tutti gli interessati. Grazie e buona lettura.....ed al prossimo numero!!!!!!



ARFIinsieme è un notiziario aperiodico e telematico, distribuito ai soci ed a chi ne ha fatto richiesta. E' distribuito gratuitamente agli interessati in forza delle garanzie contenute nell' Art. 21 della Costituzione. Non è in libera vendita ed è un notiziario il cui contenuto, costituisce espressione di opinioni e idee finalizzate al mondo delle radiocomunicazioni e del volontariato. Per chi non fosse interessato alla ricezione dello stesso, può comunicarlo con una semplice email all'indirizzo info@radioamatorifinanzieri.it